

la gazzetta del

VRslot

anno XXIII numero 927 - 6 marzo 2023 - www.vrslot.it

Giro d'Italia

Al via Gruppi 4 e 5



Si è appena conclusa una delle tappe più importanti del calendario 2022 - 2023, che per la prima volta ha visto ufficialmente alla partenza anche le vetture Gruppo 4, pur senza validità di campionato.



Non c'è stata l'affluenza attesa, per diversi motivi, perlopiù estranei alla nostra attività, e alcuni soci hanno potuto presenziare ad una sola delle due serate previste. Ventuno in totale i piloti classificati in entrambe le categorie, distribuiti in diciotto presenze per ogni serata.

Le vetture Gruppo 4 erano probabilmente le più attese, perlomeno a livello di curiosità, perché a livello tecnico sono stati pochi a dedicarsi effettivamente alla messa a punto di questi mezzi sperimentali, legati più che altro alla categoria "Legend" dei rally di casa nostra. Molti si sono infatti rivolti al grande "motivatore" di questo evento, Paolo P., anzi è stato proprio lui a proporre i suoi numerosi pezzi a coloro che ne erano sprovvisti, tutti pezzi unici da lui stesso personalizzati. Pezzi storici, ricavati da preziose foto d'epoca e riprodotti con fari supplementari, decals e colorazioni assolutamente pertinenti.

C'è stato anche il tempo di applicare le targhe adesive numerate preparate da Ago, che partivano da 501 per le Silhouette, e quelle che iniziavano da 401 per le Gruppo 4.



La serata di lunedì ha visto le due categorie impegnate sulla Ninco 6 corsie, nella modalità usuale ma con soli 2 minuti per corsia, e poi sulla Salita del Ponte Grande, dove i giri impostati erano 3.

Il tutto per due volte, prima con le Gruppo 5 e poi con le 4.

Giovedì la carovana ha ripreso la sfida con la Carrera e poi sulla pista "kit", appositamente preparata per questo evento.



Alle 21 di lunedì tutto è pronto per il via, come programmato, ma una corsia della Ninco è ancora vuota, perché Enrico F. è in ritardo; arriverà dopo una decina di minuti a gara già iniziata, perché c'è

lunedì 6/3
Classic Open
- ninco -
giovedì 9/3
GT LMS
- ninco -

il timore di sfiorare la mezzanotte, l'orario da sempre considerato come limite massimo dell'attività serale. Si è quindi deciso di non ritardare oltre, già sapendo peraltro che Henry non sarebbe stato presente per il secondo appuntamento settimanale.



Via con le Silhouette!

I 18 piloti, equamente divisi in tre gruppi, erano impegnati il primo come assistenza alle curve sulla Ninco, il secondo sulla Salita del Ponte Grande, il terzo in gara sulla sei corsie appunto. La rotazione è poi proseguita finché tutti e 18 non hanno completato le due prove in programma.



Sul "Toboga" c'è stata la riconferma di Eric, che aveva già vinto con la nuova Nissan la gara scorsa, vanamente inseguito da Federico, che ha avuto la meglio sul rimontante Ulisse.

Davide contiene a stento la vena particolarmente esuberante di Riccardo con la medesima vettura, che chiude con un buon quinto posto.

Francesco T. brucia invece il suo omonimo sinuoso (Bruk0), per una manciata di settori.



NINCO SILHOUETTE			
	PILOTA		giri set
1	ERIC	NISSAN SKYLINE	61 64
2	FEDERICO	LANCIA STRATOS	59 62
3	ULISSE	FORD MUSTANG	58 61
4	DAVIDE	BMW 320I	57 61
5	RICCARDO Z.	BMW 320I	57 11
6	FRANCESCO T.	FORD CAPRI	56 62
7	BRUK0	LANCIA STRATOS	56 52
8	ROBY	LANCIA BETA MONTECARLO	56 34
9	GIORGIO S.	FORD CAPRI	55 13
10	ROBERTO S.	BMW M1	54 64
11	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	54 48
12	AGO	LANCIA BETA MONTECARLO	51 53
13	STEFANO P.	BMW 320I	51 0
14	BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	50 17
15	GIAMPY	LANCIA BETA MONTECARLO	49 75
16	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	49 48
17	PAOLO P.	PORSCHE 935	44 48
18	ENRICO F.	PORSCHE 935	39 48



Nel frattempo all'ombra del grande ponte si consuma la sfida contro il cronometro a suon di tempi record, perché le migliori Silhouette scendono addirittura sotto i 23 secondi al giro.



Anche qui tiene banco la coppia Fede – Eric, ma è ancora il secondo a prevalere: bastano 67 millesimi al "rosso" per mortificare il rivale degli ultimi tempi, mentre sul terzo gradino del podio provvisorio sale stavolta Enrico, che di millesimi ne computa 42 nei confronti di Davide.



Assolutamente eclatante però è la posizione del Giampy, socio ancora piuttosto "fresco", che già si esprime ai massimi livelli almeno nei rally. Tanto di cappello, anzi di caschetto, perché sotto al ponte sono ancora in molti a lasciarci le corna...



Categoria		GIRO PONTE SILHOUETTE		
PILOTA	MODELLO	TOTALE	DIFFER.	
1	ERIC	NISSAN SKYLINE	1' 08" 997	
2	FEDERICO	LANCIA STRATOS	1' 09" 064	00" 067
3	ENRICO F.	PORSCHE 935	1' 16" 107	07" 043
4	DAVIDE	BMW 320i	1' 16" 149	00" 042
5	GIAMPY	LANCIA BETA MONTECARLO	1' 16" 440	00" 291
6	BRUKO	LANCIA STRATOS	1' 18" 011	01" 571
7	FRANCESCO T.	FORD CAPRI	1' 18" 961	00" 950
8	ULISSE	FORD MUSTANG	1' 20" 835	01" 874
9	RICCARDO Z.	BMW 320i	1' 24" 663	03" 828
10	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	1' 25" 330	00" 667
11	PAOLO P.	PORSCHE 935	1' 26" 850	01" 520
12	AGO	LANCIA BETA MONTECARLO	1' 27" 411	00" 561
13	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	1' 30" 395	02" 984
14	BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	1' 30" 884	00" 489
15	ROBERTO S.	BMW M1	1' 37" 973	07" 089
16	ROBY	LANCIA BETA MONTECARLO	1' 38" 204	00" 231
17	STEFANO P.	BMW 320i	1' 54" 807	16" 603
18	GIORGIO S.	FORD CAPRI	1' 57" 333	02" 526

Nemmeno un minuto di pausa e si riparte sul Toboga con le Gr.4, con lo stesso ordine di rotazione sperimentato poco prima.



Dominano la scena le Porsche, forse perché la vettura targata Ninco si comporta decorosamente già di scatola.



Chissà come farà a vederci il pilota...

Non cambiano granché le gerarchie sulla 6 corsie. Stavolta è Federico a guidare il gruppone, ma Eric è lì poco staccato, riuscendo ad evitare il doppiaggio. Fa un passo avanti Davide, chiudendo anche lui poco lontano. Distanti sono invece gli inseguitori, capeggiati da Riccardo, che però non è certamente una sorpresa.



Più eclatante il quinto posto di Roberto S., e ancor più il sesto di Giorgio S., il primo con una originalissima Pantera De Tomaso "Persieri Factory", il secondo con l'unica Alpine A310 Team Slot.



È questa la gara più turbolenta, soprattutto per merito di Ulisse, perché Luca, che porta in pista una 131 Abarth simile a quella di Eric, impiega qualche giro, dopo un cambio di corsia, prima di rendersi conto di guidare quella di Eric al posto della sua, che nel frattempo rotola qua e là incontrollata. Ma lui tira dritto, è troppo soddisfatto di come va forte quella che sta guidando! La conseguente chiamata di "ponte!" è durata più del consueto, perché quasi tutti erano piegati in due dalle risate!

NINCO GRUPPO 4				
	PILOTA		giri	set
1	FEDERICO	BMW M1	55	51
2	ERIC	FIAT ABARTH 131	54	86
3	DAVIDE	BMW M1	54	49
4	RICCARDO Z.	PORSCHE 934	49	86
5	ROBERTO S.	DE TOMASO PANTERA	48	84
6	GIORGIO S.	ALPINE A310	48	42
7	ULISSE	FIAT ABARTH 131	47	23
8	AGO	PORSCHE 934	46	73
9	FRANCESCO T.	FIAT ABARTH 131	46	30
10	ROBY	LANCIA STRATOS	45	62
11	BRUKO	LANCIA STRATOS	45	44
12	ENRICO F.	FIAT ABARTH 124	45	41
13	ANDREA ING.	PORSCHE 934	44	84
14	STEFANO P.	PORSCHE 934	44	53
15	BRUNO	LANCIA STRATOS	43	8
16	ANDREA B.	LANCIA STRATOS	42	53
17	GIAMPY	PORSCHE 934	42	22
18	PAOLO P.	PORSCHE 934	41	50



La coppia delle meraviglie subisce un break quando si approda alla Ponte Grande, perché Davide si ricorda, dopo anni, di essere il papà di questa amata/odiata creatura, e riesce a stampare un tempo ben migliore dei più esperti rallysti di oggi, che questa pista la usano settimanalmente come test delle loro vetture, perché se vanno bene qui vanno bene ovunque.

In effetti il motivo c'è, perché la M1 HRS di Davide, assemblata poco prima col banchino in-line e motore NC5, grazie alla tensione regolabile qui non soffre del motore un po' "sgonfio".



Fede accusa un inconsueto numero di uscite, tuttavia riesce a rimanere sul podio di questa PS.

Data		Lun 27/feb/2023	
Categoria		GIRO PONTE GRUPPO 4	
PILOTA	MODELLO	TOTALE	DIFFER.
1	DAVIDE	BMW M1	1' 11" 129
2	ERIC	FIAT ABARTH 131	1' 13" 146 02" 017
3	FEDERICO	BMW M1	1' 15" 329 02" 183
4	RICCARDO Z.	PORSCHE 934	1' 22" 410 07" 081
5	AGO	PORSCHE 934	1' 23" 540 01" 130
6	ULISSE	FIAT ABARTH 131	1' 24" 803 01" 263
7	STEFANO P.	PORSCHE 934	1' 30" 841 06" 038
8	PAOLO P.	PORSCHE 934	1' 32" 822 01" 981
9	ROBY	LANCIA STRATOS	1' 33" 541 00" 719
10	BRUK0	LANCIA STRATOS	1' 33" 759 00" 218
11	GIAMPY	PORSCHE 934	1' 34" 477 00" 718
12	ROBERTO S.	DE TOMASO PANTERA	1' 36" 881 02" 404
13	GIORGIO S.	ALPINE A310	1' 37" 086 00" 205
14	ANDREA ING.	PORSCHE 934	1' 37" 121 00" 035
15	ANDREA B.	LANCIA STRATOS	1' 37" 504 00" 383
16	ENRICO F.	FIAT ABARTH 124	1' 41" 080 03" 576
17	BRUNO	LANCIA STRATOS	1' 46" 226 05" 146
18	FRANCESCO T.	FIAT ABARTH 131	1' 57" 842 11" 616

Riccardo fa il bis della gara su pista multi corsia, precedendo un ritrovato Ago, finalmente nelle posizioni che gli competono. Poco staccato anche Ulisse, mentre per Stefano P. il distacco si fa già importante.



Qualche soddisfazione anche per Paolo P. cui si deve la paternità di questa edizione "bivalente" del Giro d'Italia, che va in scena al VRslot dal lontano 2008 - 2009.

Saltiamo a pie' pari martedì e mercoledì, che per lo slottista tipo sono solo una perdita di tempo, e arriviamo alla serata di giovedì, dove si rinnova la battaglia che varrà la vittoria del Giro edizione 2022 - 2023.

Come già anticipato, in questa serata si approda alla sei corsie grande, molto diversa dalla Ninco sia per la geometria delle curve (mediamente più ampie), sia per il fondo più liscio.

Sul fronte stradale si sperimenta "al buio" la kit preparata per l'occasione, non troppo tortuosa per non mettere in crisi vetture e piloti della Silhouette.



Ci si ritrova in 18 anche stavolta, assenti Bruk0, Enrico F. e Giampy, rimpiazzati da Andre, Enzo e Gigi; ma quest'ultimo, fedele ad un'antichissima tradizione, è anche lui in ritardo come già Enrico lunedì.



Quando il direttore di gara sta per dare il via alle Silhouette sulla Carrera, dopo il minuto di allineamento, ecco "lo Zio" apparire con la consueta flemma, catapultato poi a viva forza in pista senza perdere altro tempo.



In questa prima manche viene confermato il prevedibile predominio di Enzo, ma il distacco da Francesco T., che si comporta al meglio con la Capri HRS che fu di Mario Z., non autorizza a pronosticare un risultato eclatante.



La sua leadership tuttavia resiste all'attacco della seconda batteria, dove solo Riccardo Z. si avvicina allo score del decano, accusando comunque un buon giro di gap. È questa una batteria piuttosto combattuta, perché alla fine fra secondo e quarto ci sarà meno di un giro!

Con soli due minuti per corsia si arriva presto alla manche conclusiva, che racchiude i primi sei della classifica del Campionato Silhouette.



Anche stavolta, come già sulla Ninco, i giochi sembrano una sfida privata fra Eric e Fede, con Ulisse e Davide piuttosto staccati fin da subito. I riflettori casomai si posano ancora sul Roby, che per una volta dimentica la consueta lagna sulla macchina che non va, per indossare il sorriso delle

feste, ottenendo un buon quinto posto assoluto!



In testa, nonostante due errori, Eric ha la meglio con un margine di sicurezza su

Federico, incasellando altri 25 punti nella generale.

CARRERA SILHOUETTE			
	PILOTA		giri set
1	ERIC	NISSAN SKYLINE	56 79
2	FEDERICO	LANCIA STRATOS	56 34
3	ULISSE	FORD CAPRI	55 64
4	DAVIDE	BMW 320I	55 15
5	ROBY	LANCIA BETA MONTECARLO	54 15
6	AGO	LANCIA BETA MONTECARLO	53 38
7	ENZO	FORD CAPRI	53 37
8	RICCARDO Z.	BMW 320I	52 20
9	FRANCESCO T.	FORD CAPRI	51 57
10	GIORGIO S.	FORD CAPRI	51 51
11	ROBERTO S.	BMW M1	51 16
12	STEFANO P.	BMW 320I	51 0
13	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	50 64
14	ANDRE	PORSCHE 935	49 10
15	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	48 15
16	GIGI	BMW 320I	47 76
17	BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	45 86
18	PAOLO P.	PORSCHE 935	42 46

Nel frattempo sulla kit infuria la lotta contro il tempo, con gli ultimi sei che si stanno sfidando contemporaneamente all'ultima manche della Carrera. Non cambiano però le prime posizioni, che vedono un sorprendente Roberto S. salire sul podio dopo Davide e Federico!





Davide così si reinserisce nella lotta al vertice, dopo due prove opache sulle sei corsie, in attesa del computo totale.

Guai a dimenticarsi del Roby, che la "hit della lamentela" ce l'ha sempre lì pronta sul giradischi; chiude ai piedi del podio, lui che, come Roberto, il rally lo ha solo assaggiato.

Categoria GIRO KIT SILHOUETTE			
PILOTA	MODELLO	pista	TOTALE
	TEMPO IMPOSTO		
1	DAVIDE	BMW 320i	1' 20" 287
2	FEDERICO	LANCIA STRATOS	1' 23" 009
3	ROBERTO S.	BMW M1	1' 26" 510
4	ROBY	FORD CAPRI	1' 28" 014
5	ULISSE	FORD CAPRI	1' 29" 145
6	FRANCESCO T	FORD CAPRI	1' 29" 146
7	RICCARDO Z.	BMW 320i	1' 29" 537
8	AGO	LANCIA BETA MONTECARLO	1' 30" 688
9	GIORGIO S.	FORD CAPRI	1' 31" 467
10	PAOLO P.	PORSCHE 935	1' 33" 253
11	ENZO	FORD CAPRI	1' 34" 260
12	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	1' 35" 826
13	BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	1' 36" 431
14	ANDRE	PORSCHE 935	1' 36" 544
15	GIGI	BMW 320i	1' 36" 700
16	STEFANO P.	BMW 320i	1' 38" 241
17	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	1' 44" 769
18	ERIC	NISSAN SKYLINE	1' 56" 576

L'episodio chiave riguarda però Eric, che a volte diventa rosso anche di carnagione, quando il mezzo non risponde alle sue aspettative.



Dopo una serie di uscite la sua prova sulla "Kit" si interrompe violentemente, con la spina magic che rischia di staccarsi dal cavo a causa della frustata inferta all'incolpevole pulsante. Risultato: tempo imposto, e gara presumibilmente compromessa, dopo tre vittorie di fila...

Mentre i protagonisti della classifica fanno mentalmente i calcoli in attesa della fine del Giro 2002-2023, si passa alle Gruppo 4, ripetendo la stessa sequenza delle prove di poco prima.



In una gara così articolata, ed è il bello del Giro d'Italia, c'è spazio per tutti, e nella terza manche sulla Carrera si inaugura un duello inatteso, quello fra Andre e Gigi, ambedue in prestito di vetture abbastanza performanti, una Ferrari Daytona e una Porsche 911.



Il giovane neosocio ce la mette tutta, ma trova sulla sua strada un Gigi che prende sempre più confidenza col mezzo strada facendo, chiudendo a 46 giri, per quello che sarà un ottimo settimo posto.



Anche Paolo P. in questa occasione disputa forse la sua miglior prova, ben assistito da una delle molte Porsche 911, chiudendo appena dietro al sempre convincente Francesco T..



Ci pensa Riccardo in seconda batteria a mettersi alle spalle la coppia Gigi & Andrea, anche con buon margine; la sua Porsche sulla Carrera si comporta piuttosto bene, e lui ci mette quello che serve per portarsi nelle zone alte della classifica.

Anche la Pantera di Roberto S. riesce a risalire qualche posizione rispetto alla griglia di partenza, piazzandosi alla fine giusto a metà classifica.



I primi sei si confermano al vertice, salvo il Roby, che scivola nelle retrovie con la sua Stratos Ninco, ripetutamente sverniciata in rettilineo dai compagni di manche. Cede una posizione anche Ulisse, superato da Riccardo nella classifica finale.



La lotta per la vittoria parziale riguarda ancora una volta la coppia Eric – Fede, ma in questo caso si inserisce perentoriamente anche Davide, che grazie ad una condotta assolutamente pulita e ad una M1 HRS particolarmente a punto sulla sei corsie “grande”, riesce a doppiare la concorrenza.

CARRERA GRUPPO 4

PILOTA	giri	set
1 DAVIDE	BMW M1	53 53
2 FEDERICO	BMW M1	52 35
3 ERIC	FIAT ABARTH 131	51 88
4 AGO	PORSCHE 934	49 35
5 RICCARDO Z.	PORSCHE 934	48 32
6 ULISSE	FIAT ABARTH 131	46 43
7 GIGI	PORSCHE 934	46 25
8 ANDRE	FERRARI DAYTONA	46 21
9 ROBERTO S.	DE TOMASO PANTERA	45 57
10 FRANCESCO T.	FIAT ABARTH 131	45 17
11 PAOLO P.	PORSCHE 934	45 15
12 ROBY	LANCIA STRATOS	44 77
13 STEFANO P.	PORSCHE 934	43 85
14 GIORGIO S.	ALPINE A310	43 80
15 ENZO	ALPINE A110	43 17
16 ANDREA B.	LANCIA STRATOS	42 65
17 BRUNO	LANCIA STRATOS	40 76
18 ANDREA ING.	PORSCHE 934	40 41

Scambio di posizione per i tre gruppi, e passiamo a commentare la prova “rallystica” sulla pista preparata per l’occasione.



È il turno di Federico, che finalmente mette la firma su una delle quattro prove a cronometro previste in questo Giro, e lo fa con una prova notevole, che infligge al primo inseguitore quasi tre secondi.

Categoria GIRO KIT GRUPPO 4

PILOTA	MODELLO	pista	
		TOTALE	DIFFER.
TEMPO IMPOSTO			
1 FEDERICO	BMW M1	1' 15" 093	
2 DAVIDE	BMW M1	1' 18" 033	02" 940
3 ERIC	FIAT ABARTH 131	1' 19" 515	01" 482
4 RICCARDO Z.	PORSCHE 934	1' 22" 997	03" 482
5 GIORGIO S.	ALPINE RENAULT A310	1' 29" 368	06" 371
6 ROBERTO S.	DE TOMASO PANTERA	1' 32" 573	03" 205
7 GIGI	PORSCHE 934	1' 32" 984	00" 411
8 AGO	PORSCHE 934	1' 33" 326	00" 342
9 ANDREA ING.	PORSCHE 934	1' 33" 327	00" 001
10 FRANCESCO T.	FIAT ABARTH 131	1' 34" 091	00" 764
11 ANDRE	FERRARI DAYTONA	1' 34" 972	00" 881
12 ANDREA B.	LANCIA STRATOS	1' 36" 409	01" 437
13 ROBY	LANCIA STRATOS	1' 37" 116	00" 707
14 ENZO	ALPINE RENAULT A110	1' 37" 494	00" 378
15 ULISSE	FIAT ABARTH 131	1' 38" 560	01" 066
16 STEFANO P.	PORSCHE 934	1' 38" 773	00" 213
17 BRUNO	LANCIA STRATOS	1' 39" 218	00" 445
18 PAOLO P.	PORSCHE 934	1' 43" 778	04" 560

Davide dal canto suo non si può lamentare, perché nelle quattro prove “rally” ha vinto più di tutti (2 prove lui, una Eric e una Fede).



Eric si rifà del flop di poco prima, piazzandosi sul gradino basso del podio di questa prova.





Non è lontano Riccardo con la Porsche 911, ma fa più scalpore il quinto posto di Giorgio S. con l'Alpine A310 della Team Slot. Per essere praticamente alla sua prima nella specialità, non ci si può lamentare. Si conferma un ottimo Roberto S., e sale al settimo posto il buon Gigi, chiudendo una serata in crescendo.

Il Giro d'Italia edizione 2022 – 2023 si chiude con buona soddisfazione generale, nonostante una partecipazione al di sotto delle aspettative. Sono comunque 21 i piloti classificati, in tutte e due le categorie.



I conteggi per decretare i vincitori delle due categorie, e la classifica del **Campionato Silhouette** aggiornata, sono rimandati a questa gazzetta, ma già nella serata conclusiva, facendo qualche rapido calcolo, si profila una doppia vittoria per Federico, una ex-aequo con Davide; resta a bocca asciutta Eric, colpevole di aver gettato alle ortiche una vittoria netta nella Silhouette, staccando il pulsante nell'ultima prova, dopo tre affermazioni parziali!

Federico, con quattro secondi posti, ringrazia il rivale per antonomasia, e incassa un'altra vittoria, pesante anche per la classifica di Campionato.

GIRO D'ITALIA SILHOUETTE					NINCO	PONTE	CARRERA	KIT	TOT
1	FEDERICO	LANCIA STRATOS	20	20	20	20	20	80	
2	ERIC	NISSAN SKYLINE	25	25	25	1	1	76	
3	DAVIDE	BMW 320i	15	15	15	25	70		
4	ULISSE	FORD MUSTANG	17	11	17	14	59		
5	FRANCESCO T.	FORD CAPRI	13	12	10	13	48		
6	RICCARDO Z.	BMW 320i	14	10	11	12	47		
7	ROBY	LANCIA BETA MONTECARLO	11	3	14	15	43		
8	AGO	LANCIA BETA MONTECARLO	7	7	13	11	38		
8	ROBERTO S.	BMW M1	9	4	8	17	38		
10	GIORGIO S.	FORD CAPRI	10	1	9	10	30		
11	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	8	9	6	2	25		
11	BRUKO	LANCIA STRATOS	12	13			25		
13	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	3	6	4	7	20		
13	PAOLO P.	PORSCHE 935	2	8	1	9	20		
13	ENZO	FORD CAPRI			12	8	20		
16	STEFANO P.	BMW 320i	6	2	7	3	18		
16	BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	5	5	2	6	18		
16	GIAMPY	LANCIA BETA MONTECARLO	4	14			18		
16	ENRICO F.	PORSCHE 935	1	17			18		
20	ANDRE	PORSCHE 935			5	5	10		
21	GIGI	BMW 320i			3	4	7		

Non passi inosservato l'ottimo risultato di Francesco T., che si è distinto in entrambe le tipologie di gara, pur essendo ancora totalmente avulso dall'ambito rallystico.

Ulisse e Riccardo chiudono più o meno nelle posizioni prevedibili, mentre casomai è il Roby che alza le sue quotazioni, con un buon settimo posto finale.

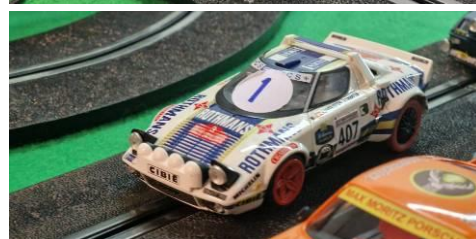
Grazie al regalo di Eric, Fede balza in testa alla classifica di campionato, superando Davide che è sempre arrivato a podio, e quindi scarta un terzo posto.

È un trofeo che si chiuderà con buona dose di suspense, perché a ben vedere sono almeno quattro i pretendenti al titolo.

CLASSIFICA SILHOUETTE					TOT.					
2022/2023	26/09/2022		10/11/2022		29/12/2022		27/02/2023		04/05/2023	
	1	2	3	4	5	SCARTO				
1	FEDERICO	25	0	15	25			65		65
2	DAVIDE	17	25	20	17			79	17	62
3	ERIC	15		25	20			60		60
4	ENZO	21	21	13	4			59	4	55
5	ULISSE	13	6	17	15			51	6	45
6	ALBERTO M.	14	14	14				42		42
7	ANDREA C.	12	11	9				32		32
8	ROBY	10	9		12			31		31
9	AGO		17		11			28		28
10	BUSA			13	11			24		24
11	MAURIZIO M.	11		12				23		23
11	ANDREA B.		7	8	8			23		23
13	GIGI		10	10	1			21		21
14	RICCARDO Z.			7	13			20		20
15	ANDREA ING.	7	5	5	6			23	5	18
16	GIORGIO S.		8		9			17		17
17	ROBERTO S.			6	10			16		16
18	BIANCO			15				15		15
18	STEFANO P.			12	3			15		15
20	FRANCESCO T.				14			14		14
21	ENZO S.	8	3	1				12		12
22	BRUNO	6		2	2			10		10
23	CICO	9						9		9
24	BRUKO				7			7		7
25	PAOLO P.			1	5			6		6
26	ANDRE			4	1			5		5
27	ALE		4					4		4
28	MARCO S.		2	1				3		3
28	GIORGIOTOVER				3			3		3
30	GIAMPY				1			1		1
30	ENRICO F.				1			1		1

GIRO D'ITALIA GRUPPO 4					NINCO	PONTE	CARRERA	KIT	TOT
1	DAVIDE	BMW M1	17	25	25	20	87		
1	FEDERICO	BMW M1	25	17	20	25	87		
3	ERIC	FIAT ABARTH 131	20	20	17	17	74		
4	RICCARDO Z.	PORSCHE 934	15	15	14	15	59		
5	AGO	PORSCHE 934	11	14	15	11	51		
6	ROBERTO S.	DE TOMASO PANTERA	14	7	10	13	44		
7	ULISSE	FIAT ABARTH 131	12	13	13	4	42		
8	GIORGIO S.	ALPINE RENAULT A310	13	6	5	14	38		
9	ROBY	LANCIA STRATOS	9	10	7	6	32		
10	FRANCESCO T.	FIAT ABARTH 131	10	1	9	9	29		
11	STEFANO P.	PORSCHE 934	5	12	6	3	26		
12	GIGI	PORSCHE 934			12	12	24		
13	ANDREA ING.	PORSCHE 934	6	5	1	10	22		
14	PAOLO P.	PORSCHE 934	1	11	8	1	21		
15	ANDRE	FERRARI DAYTONA			11	8	19		
16	ANDREA B.	LANCIA STRATOS	3	4	3	7	17		
16	BRUKO	LANCIA STRATOS	8	9			17		
18	BRUNO	LANCIA STRATOS	4	2	2	2	10		
18	GIAMPY	PORSCHE 934	2	8			10		
18	ENRICO F.	FIAT ABARTH 124	7	3			10		
21	ENZO	ALPINE RENAULT A110			4	5	9		

Ben più combattuta la "cenerentola" di questo Giro, la **Gruppo 4**, chiusasi con la vittoria a pari merito. Qui la sorpresa si chiama Roberto S., che ha sfruttato al meglio la De Tomaso Pantera, chiudendo appena dietro la coppia Riccardo – Ago, protagonisti assoluti con due Porsche piuttosto diverse, una Fly e l'altra Ninco.



Da valutare l'esperienza del Gruppo 4, che è vissuto perlopiù sul riutilizzo delle Rally Legend, e sul generoso ed entusiastico contributo di Paolo P., che ha distribuito mezzi ai meno "abbienti".

La classifica non ha alcuna validità, ma è interessante notare alcuni aspetti tecnici: le migliori vetture Rally Legend, quelle di Eric e Fede, se la siano giocata alla pari con la HRS in-line di Davide, dotata di motore NC5 Ninco, cosa che può avere riflessi sul recupero di questo telaio oggi un po' dimenticato (e che quasi tutti hanno già in casa).

Davide